



Consiglio Comunale del 26 settembre 2011



Un flash sull'attività comunale a cura del gruppo consigliere del PD di Segrate

Il primo consiglio comunale dopo le vacanze estive si apre con la surroga della consigliera De Maio (Lega Nord), dimessasi per motivi personali. Le subentra sui banchi del consiglio Alberto Mombelli. I consiglieri donna sono ora solamente 4, tutte nella minoranza. Inizia stasera anche l'esperienza consiliare del nuovo segretario comunale, Roberto Carbonara.

In apertura del Consiglio Zucconi porge a nome di tutti le condoglianze a Giuseppe Ferrante, Radaelli fa una veloce commemorazione dei partigiani Pierina Marazzi e Folco Giongo, il Sindaco aggiunge quella di Luigi Favalli e Gino Grossi.

Prima di iniziare i lavori prende la parola il Sindaco Alessandrini per riferire sull'accusa di aver ricevuto delle tangenti rivoltagli da Piero Di Caterina, gestore della Caronte, vicenda di cui si è ampiamente parlato sui giornali. Alessandrini rimanda al mittente tutte le accuse, ricordando come l'assegnazione dell'appalto ad ATM sia avvenuta con gara pubblica e come i numerosi ricorsi al TAR da parte di Di Caterina in merito alla gara siano stati sempre respinti. Il Sindaco si è già presentato spontaneamente alla Procura di Monza ed ha presentato diverse querele contro il gestore di Caronte, alcune delle quali prima ancora di ricevere le suddette accuse.

Primo punto è la rettifica della deliberazione di C.C. n. 25/2011 riguardante l'**addizionale comunale IRPEF** per l'anno 2011 per adeguarsi alle modifiche richieste dal Ministero dell'Economia e della Finanze. La situazione diventa dunque questa: esenzione per i redditi fino a 15.000 euro, un'aliquota dello 0,2% per lo scaglione di reddito imponibile fino € 26.000 e un'aliquota dello 0,4% per lo scaglione di reddito superiore a € 26.000. La modifica implicherà 500.000€ di entrate in meno per il Comune. Rettifica approvata.

Il secondo punto tratta la salvaguardia degli **equilibri di bilancio** e la ricognizione dell'attuazione dei programmi 2011. Spicca immediatamente che ben **5,8 milioni di oneri di urbanizzazione** sui 10 milioni previsti non entreranno nelle casse comunali, a discapito degli investimenti ma non solo: i 2,7 milioni di oneri che avrebbero dovuto finanziare la spesa corrente sono diventati 700mila, con conseguente compressione delle spese. Questa dipendenza dagli oneri rende necessario rivedere nel futuro l'impianto generale del bilancio, come sottolinea Radaelli (PD). Secondo il Sindaco invece, da qui alla fine dell'anno tornerà tutto a posto (con un colpo di bacchetta magica? per cui non è più necessario elencare i tagli ai servizi per € 1.700.000 e per €3.200.000 sulle opere pubbliche private, come richiesto dal consigliere Ancora (pd)?

La minoranza vota compatta contraria. A sorpresa si leva polemica, dai banchi della maggioranza, la voce del consigliere Casadio (PDL): a suo dire il Sindaco non tiene in considerazione le idee del partito di maggioranza. Per questo lui e Borlone (sempre PDL) si astengono, così come Seracini (FLI). Anche a Segrate il Gruppo dei Responsabili sulla falsariga delle vicende politiche nazionali? (speriamo non siano alla Scilipoti!)

Il consiglio si termina con la presa d'atto dello **scioglimento del CIMEP**- Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia Popolare.

Prossimo appuntamento per lunedì 10 ottobre, serata dedicata ad interrogazioni e mozioni.

Gruppo Consigliare Pd Segrate

<i>Liliana Radaelli</i>	<i>capogruppo consigliare</i>
Vito Ancora	consigliere comunale
Silvia Carrieri	consigliere comunale
Pietro Cattorini	consigliere comunale
Giuseppe Ferrante	consigliere comunale
Manuela Mongili	consigliere comunale